



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUDICARIE ESTERIORI

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

COGNOME E NOME DEL SEGNALANTE	
DATI DI CONTATTO (cellulare e/o mail)	
TIPO DI RAPPORTO CON APSP	
DATA/ PERIODO DEL FATTO	
LUOGO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	

RITENGO CHE LE AZIONI O OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO:

- ☐ penalmente rilevanti
- ☐ poste in essere in violazione dei codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare
- ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale sull'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico
- ☐ suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione
- ☐ altro (specificare) _____

DESCRIZIONE DEL FATTO (condotta ed evento)

AUTORE DEL FATTO

ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO e/o IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO

EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE





AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
GIUDICARIE ESTERIORI

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civile e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Il presente modulo può essere presentato:

- mediante invio all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneinterna@apspgiudicarieesteriori.it con eventuale documentazione a corredo della segnalazione
- tramite servizio postale
- brevi mano

Luogo e data

Firma

Informativa ai sensi dell'Art. 13 Reg. UE 2016/679

La informo che i dati personali da Lei forniti saranno trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- accertamento di illeciti commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti pubblici;
- accertamento di violazioni al Codice di comportamento e al codice disciplinare.

La **base giuridica** del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge (L.190/2012) e perseguire l'interesse pubblico.

La informo altresì che i medesimi non verranno comunicati né diffusi.

Il mancato conferimento dei suoi dati personali rende impossibile garantirLe le tutele che la legge assicura al segnalante.

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire l'assoluta riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati dal RPCT secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento delle indagini e fino all'eventuale instaurazione e conclusione del procedimento disciplinare, salva diversa e specifica disposizione normativa che individui per il RPCT l'onere di garantire differenti tempi di conservazione.

I dati del segnalante non saranno diffusi né comunicati a terzi salvo specifico obbligo di legge.

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dalla L.179/2017 nonché quelli riconosciuti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi rispettivamente ad ANAC e al RPCT.

In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Ricordo che in base alla legge 179/2017 Lei può rifiutarsi di comparire in un procedimento disciplinare basato sulla sua segnalazione, esprimendosi in tal senso al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Ente.

Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

